

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO (aggiornamento tariffario biennale 2024 – 2025)

Indice della relazione

Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore.....	2
2 Descrizione dei servizi forniti	2
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2 Altre informazioni rilevanti	4
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	6
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1 Dati di conto economico.....	7
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	8
3.2.3 Componenti di costo previsionali	8
3.2.4 Investimenti	9
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	9

Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attuale appalto di gestione del servizio integrato dei rifiuti è stato affidato alla ditta "Impresa di Busso Sebastiano s.r.l." a seguito aggiudicazione di procedura pubblica gestita dal locale UREGA (Sezione Ragusa).

L'ambito territoriale è riferito al solo Comune di Monterosso Almo.

Monterosso Almo è un comune italiano di 2.815 abitanti (dato ISTAT 01/01/2020) nel Libero consorzio comunale di Ragusa in Sicilia.

La cittadina fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia.

Monterosso Almo dista 28 chilometri da Ragusa ed è uno dei tre comuni montani della provincia. È il comune più a nord della provincia di Ragusa, inoltre è il secondo comune meno abitato della provincia dopo Monterosso Almo. Sorge sui Monti Iblei a pochi chilometri dalla vetta di Monte Lauro. L'economia monterossana si dedica quasi esclusivamente sull'agricoltura e sull'allevamento. Il territorio presenta una buona produzione di cereali, mandorle, nespole, noci, fichi, olive, ciliegie e Origano. Dall'allevamento di bovini e ovini, si ricava una buona produzione di formaggio pecorino.

I servizi previsti sono indicati all'art. 1 del CSA che recita:

1. la raccolta ed il trasporto sino agli impianti di recupero e smaltimento, in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" nell'area ad alta densità abitativa coerentemente con i requisiti minimi previsti dalla norma, delle seguenti tipologie di materiali:
 - scarti di cucina;
 - carta e imballaggi in carta;
 - cartone da utenze commerciali;
 - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - imballaggi in vetro;
 - sfalci e ramaglie;
 - frazione residua.

provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'Art. 198, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. già approvato dal Consiglio Comunale;

2. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
3. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
4. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
5. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
6. la pulizia di vie, piazze, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti;
7. lo spurgo delle caditoie stradali;
8. la pulizia delle fontanelle erogatrici di acqua potabile;

9. la gestione, compreso il nolo e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata, del Centro di Raccolta Comunale;
10. gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
11. raccolta domiciliare degli oli vegetali esausti.

Nel dettaglio:

- raccolta e trasporto:
 - il modello di raccolta è “domiciliare” (“porta a porta”) sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche
 - le frequenze di raccolta sono le seguenti:

UD		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Frazione Organica	4/7							
Carta/cartone	1/7							
Plastica	1/7							
Vetro	1/7							
RSU Indifferenziato	2/7							
RAEE/Ingombranti	3/7					15gg		

UND		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Frazione Organica	5/7							
Carta/cartone	4/7							
Plastica	4/7							
Vetro	4/7							
RSU Indifferenziato	5/7							

- è ricompresa la gestione del CCR a disposizione dell'utenza cittadina (attualmente la struttura è sprovvista di collegamento elettrico e, quindi, ci sono delle profonde restrizioni all'uso da parte del pubblico);
 - è ricompreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
 - per i rifiuti ingombranti è previsto un servizio di ritiro mediante prenotazione telefonica;
 - non è ricompresa alcuna attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- spazzamento e lavaggio strade:
 - è previsto sia lo spazzamento meccanizzato sia quello manuale sia quello misto;
 - è ricompresa l'attività di lavaggio delle strade e del suolo pubblico;
 - è ricompresa l'attività di svuotamento dei cestini e la raccolta delle foglie;
 - è ricompresa la raccolta di rifiuti abbandonati;

- è ricompresa la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private possono essere conferiti presso i CCR o ne può essere richiesto il ritiro mediante prenotazione telefonica;
- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:
 - non viene effettuata alcuna attività di accertamento e riscossione in quanto poste in capo all'Amministrazione Comunale;
 - è attivo un numero verde e diversi canali social (facebook, instagram, etc.) attraverso i quali viene gestito il rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami);
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso è in capo agli uffici dell'Amministrazione Comunale;
 - vengono effettuate regolari e continue campagne informative e di educazione ambientale;
 - sono state implementate misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- trattamento, smaltimento e recupero:
la scelta degli impianti utilizzati (di soggetti terzi) viene effettuata dalla Stazione Appaltante: il Gestore effettua il trasporto presso gli impianti di volta in volta individuati;

Nel tool di calcolo, reso disponibile da ARERA come allegato 1 alla Determinazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, sono stati riportati i costi relativi sostenuti negli anni 2022 e 2023.

Nell'ambito dell'appalto non è prevista alcuna micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Il servizio non contempla micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

- **Attività esterne al perimetro**

In funzione delle indicazioni ARERA, sono state considerate esterne al perimetro le seguenti attività:

- derattizzazione;
- disinfestazione.

Tali servizi vengono contabilizzati all'interno del canone principale e non sono fatturati in modo separato rispetto all'appalto base.

L'importo annuo complessivo, desunto in via indiretta dai documenti di gara, ammonta a 7.500 € sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023; tale valore viene riportato nel foglio "IN_COexp-RC-T" (riga 75).

Stante la natura unitaria della gestione (Comune di Monterosso Almo) non si sono verificate né cessazioni né acquisizioni nell'ambito del perimetro dell'affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non si rilevano ulteriori informazioni rilevanti circa lo stato giuridico-patrimoniale dell'Azienda.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Gli importi segnalati sono da intendersi al netto dell'IVA di legge.

Nell'appalto la gestione degli oneri per gli smaltimenti/trattamenti e/o i ricavi per la valorizzazione dei materiali sono tutti in capo al Comune e, quindi, non sono state quantificate le componenti relative.

Non essendo ancora stato presentato un bilancio ufficiale per la chiusura dell'anno 2023 (e quindi nessun dato consolidato nelle forme previste dalla legge), i dati relativi all'anno 2023 validi per la valutazione dell'anno 2025 (anno - 2) sono desunti dalla contabilità ordinaria dell'Azienda.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

La gara di affidamento per i servizi si è svolta nell'anno 2018 e ha visto il suo completamento amministrativo nell'anno seguente. Il periodo transitorio per l'attivazione dei servizi nelle modalità previste dal nuovo progetto operativo si è conclusa nell'arco dell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

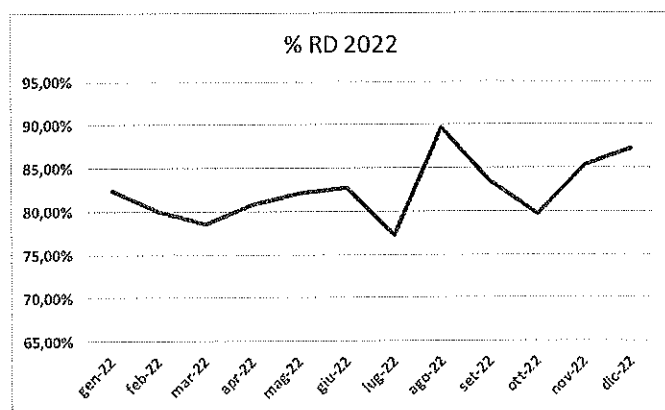
Nell'arco degli anni seguenti alla trasformazione, le frequenze delle singole raccolte hanno seguito la dinamica di cui al CSA di gara adeguatamente migliorate con l'offerta tecnica della ditta risultata vincitrice dell'appalto.

La percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Monterosso Almo è già storicamente superiore al 75%. Il Comune è stabilmente nelle prime posizioni regionali come una delle Amministrazioni più virtuose nelle classifiche delle %RD.

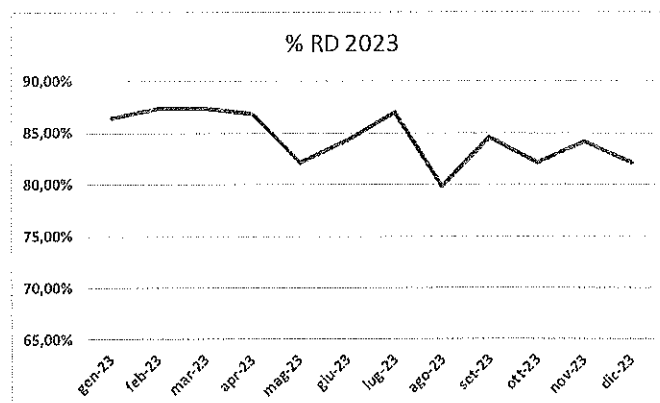
L'obiettivo previsto in gara è pari al 90%: già i risultati degli ultimi mesi sono regolarmente superiori all'80/85%.

Le percentuali di R.D. raggiunte nel 2022 e 2023 nell'A.R.O. di Monterosso Almo sono riportate nelle seguenti tabelle.

	RD	Tot	% RD
gen-22	73,58	89,28	82,41%
feb-22	62,33	77,88	80,03%
mar-22	65,75	83,73	78,53%
apr-22	68,95	85,32	80,81%
mag-22	76,87	93,51	82,21%
giu-22	62,92	76,05	82,74%
lug-22	67,14	86,86	77,30%
ago-22	83,15	92,73	89,67%
set-22	85,10	101,74	83,64%
ott-22	94,74	118,96	79,64%
nov-22	81,36	95,34	85,34%
dic-22	73,78	84,46	87,35%
media 2022	895,67	1.085,86	82,48%



	RD	Tot	% RD
gen-23	77,94	90,15	86,46%
feb-23	67,76	77,56	87,36%
mar-23	70,06	80,17	87,39%
apr-23	67,76	78,08	86,78%
mag-23	70,40	85,79	82,06%
giu-23	70,32	83,46	84,26%
lug-23	81,48	93,68	86,98%
ago-23	67,14	84,10	79,83%
set-23	71,50	84,57	84,55%
ott-23	78,10	95,14	82,09%
nov-23	71,22	84,71	84,08%
dic-23	57,70	70,29	82,09%
media 2023	851,38	1.007,70	84,49%



I valori medi dei due anni considerati sono pari a:

- anno 2022 pari a **82,48%**.
- anno 2023 pari a **84,49%**.

Come previsto dal C.S.A./Offerta Tecnica, sono state effettuate analisi merceologiche cadenzate su varie tipologie di rifiuto, puntualmente trasmesse alla S.A.

L'implementazione del nuovo appalto di igiene urbana è stata accompagnata da una importante campagna di comunicazione differenziata per le singole utenze che si è sviluppata attraverso una armonica moltitudine di strumenti (affissioni, volantini, comunicazioni web, interventi televisivi e radiofonici, conferenze, etc.).

Rimangono necessarie attività di sensibilizzazione dell'utenza sulla esigenza di migliorare la "qualità" della differenziazione dei rifiuti.

Relativamente al macro-indicatore RI, si riportano i quantitativi avviati a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore:

Frazione	Q.tà 2022 [kg]	Q.tà 2023 [kg]
Imballaggi in plastica [150102] [200139]	65.020	53.640
Carta e cartone [150101] [200101]	177.000	147.640
Vetro [150107]	79.360	85.020
Legno [200138]	80.510	78.880

Nell'anno 2022, così come nell'anno 2023 non si sono riscontrate quantità rifiutate dall'impianto e, pertanto, l'efficienza della raccolta differenziata specifica per tali frazioni è pari al 100%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono state diversificate in funzione della tipologia dei beni necessari alla realizzazione dell'appalto:

- contenitori, mastelli, attrezzature: acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario;

- mezzi di piccole dimensioni (mezzi elettrici per lo spazzamento, piccoli motocarri a GPL dotati di vasca per la raccolta): in parte acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario, in parte mediante una forma di noleggio con opzione di acquisto al termine del periodo concordato;
- mezzi di medio/grandi dimensioni (autocompattatori, spazzatrici, scarabili, etc.): acquisto in leasing.

Non si evidenziano modifiche nell'ambito delle fonti di finanziamento rispetto all'avvio dell'appalto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello di cui alla Determinazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024 e seguenti in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

Tali dati sono stati imputati, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

3.2.1 Dati di conto economico

Innanzitutto, preme rilevare che, dal momento che la Impresa Ecologica BUSSO Sebastiano non è dotata di una struttura della contabilità analitica tale da garantire una diretta corrispondenza con le componenti dei costi fissi e variabili alla base della determinazione del MTR-2, i valori inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del tool di calcolo reso disponibile da ARERA sono stati desunti dall'applicazione di adeguati *driver*.

Dapprima sono stati ripartiti i singoli macro-elementi di costo (personale, carburante, manutenzioni, etc.) attribuibili alla commessa in esame, rilevandoli dal complessivo bilancio aziendale in proporzione ai singoli fatturati degli appalti gestiti contemporaneamente.

In secondo luogo, al fine di suddividere i macro-elementi, sono stati utilizzati i valori teorici calcolati in sede di offerta di gara per individuare i valori attribuendoli alle diverse componenti secondo lo schema MTR-2.

Tale procedimento, come già detto, è stato utilizzato sia sul costo del personale, sia su quelli attribuibili alla gestione dei mezzi (carburanti, manutenzioni, etc.).

In questo modo sono stati calcolati i valori relativi ai:

- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT,
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD,
- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi comuni – CC

La maggior parte degli investimenti sono stati effettuati nell'arco degli anni 2020.

Per quanto riguarda il calcolo degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito netto si è provveduto al caricamento dei cespiti registrati indicando per ognuno anno di acquisto, valore storico, eventuali fondi di finanziamento e fondi di accantonamento per entrambi.

I costi generali aziendali gravanti sulla commessa in quota parte sono stati considerati utilizzando, come *driver*, la percentuale dei fatturati tra i singoli appalti sostenuti dall'Azienda a cui si possono riferire tali costi comuni.

Si precisa che non ci sono componenti a conguaglio.

Nel tool di calcolo e nella relazione, non vengono indicate le Poste rettificative, in particolare quelle riferite alle attività capitalizzate.

Relativamente al parametro H, si precisa quanto segue:

- come già enunciato in altra sezione della relazione, l'Impresa Ecologica Busso Sebastiano non è dotata di una struttura della contabilità analitica tale da garantire una suddivisione tale da individuare con esattezza i valori relativi alle singole frazioni merceologiche e/o ai singoli imballaggi. I valori qui riportati, pertanto, sono stati desunti dall'applicazione di adeguati driver.
- Nella fattispecie si è dedotto la percentuale attribuibile alle varie frazioni in base a valutazioni teoriche effettuate a livello progettuale durante la fase di partecipazione alla gara che, comunque, da macro-analisi a consuntivo, sono risultate aderenti allo scenario reale.
- Dopodiché si è provveduto ad una armonizzazione dei valori in funzione delle differenti frequenze di raccolta sul territorio cercando di assimilare il più possibile i diversi interventi.
- Infine si sono unificati i costi relativi alle frazioni merceologiche assimilabili costituite dalla sommatoria di imballaggi e/o frazioni derivanti dalla raccolta domestica (è il caso della carta e cartone, o della plastica).
- Le frazioni analizzate sono le seguenti:
 - Carta/cartone
 - Plastica
 - Vetro
 - Legno

Suddivisione CRD 2022		
Descrizione	Importo [€]	% CRDa
B6	10.026,79	45,7%
B7	2.226,15	21,1%
B9	118.985,07	50,0%
Totale	131.238,01	48,53%
Suddivisione CRD 2023		
Descrizione	Importo [€]	% CRDa
B6	10.398,16	44,3%
B7	2.308,60	20,5%
B9	123.391,92	48,4%
Totale	136.098,68	47,01%

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Come previsto dal C.S.A., i ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti sono introitati direttamente dall'Ente previe convenzioni con i consorzi di filiera COMIECO, COREPLA, ecc. in base agli accordi ANCI-CONAI, secondo quanto disposto dall'Accordo quadro vigente ANCI-CONAI.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non è prevista la valorizzazione delle componenti di costo previsionale, in quanto le decisioni legate a:

- eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti,
- attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani",
- minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, non rientrano nella sfera decisionale dell'Azienda.

3.2.4 Investimenti

Si ritiene che gli investimenti previsti per l'esecuzione dell'appalto siano conclusi, salvo ulteriori riflessioni su elementi migliorativi che al momento sono unicamente allo stadio di "studio".

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

È stata effettuata la valorizzazione delle componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato, fornendo evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce.

Non esistono investimenti condivisi da più ambiti tariffari e/o con servizi/business esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.